

LA NOVITA' UNA MODALITA' FACOLTATIVA CHE POTREBBE FARE DA APRIPISTA

Lavori «socialmente utili» per pagare e imparare

L'assessore Casa e il comandante Noè illustrano formule e discipline

■ Oltre alla sanzione, l'educazione. L'assessore alla Sicurezza, Cristiano Casa, e il comandante della Polizia municipale, Gaetano Noè, tengono a porre l'accento su quella che sostengono essere la più grande novità contenuta nel nuovo regolamento che disciplinerà il decoro urbano: la modalità alternativa di estinzione della sanzione pecuniaria, ovvero «la prestazione, da parte del trasgressore, di un determinato numero di ore/lavoro da svolgere presso l'organizzazione di volontariato con cui l'ente ha stipulato la convenzione».

Una modalità di «pagare» differente e assolutamente facoltativa. «Nei mesi scorsi qualcuno ha detto che questa modalità alternativa non sarebbe stata applicabile a livello legislativo, ma noi non vogliamo rinunciare a quella che potrebbe essere un'opportunità per questioni puramente formali e stiamo perciò capendo come rendere effettivamente attuabile, a livello normativo, la cosa», spiega Casa, mentre illustra l'ultima bozza, quella definitiva, del regolamento -; fra poco lo porteremo in consiglio per l'appro-



vazione e dopo una quindicina di giorni entrerà in vigore: entro maggio dovremmo essere pronti».

«Era importante intervenire, perché rispetto al 1982, anno in cui fu approvato l'ultimo regolamento, molte cose sono cambiate», aggiunge Noè. Un'altra novità importante è che l'attività di controllo non spetterà solo agli agenti di Polizia municipale, ma, come si specifica nell'articolo 3, «agli agenti ambientali, ai dipendenti comunali o di enti ed aziende erogatori di pubblici servizi, a fun-

zionari delle unità sanitarie locali, alle guardie ecologiche volontarie previste dalla legge regionale, e ove consentito dalla legge e previsto da specifica convenzione con la città, ad appartenenti ad associazioni o individui selezionati previo corso formazione e superamento esame o personale di altri enti, preposti alla vigilanza».

Dichiarano «guerra» alla pubblicità e alle affissioni abusive, assessore e comandante: «Al momento le sanzioni fanno ridere (50 euro), conviene quasi infrangere le regole e poi, al massimo, pagare

la multa - commentano -. La sanzione prevista dal nuovo regolamento andrà dai 100 ai 500 euro, secondo la regola della cifra più favorevole tra il doppio del minimo e un terzo del massimo (in questo caso, quindi, 166 euro)».

Un passo indietro, invece, sembra possa essere fatto sull'articolo che punisce chi viene pescato a «contrarre ovvero concordare prestazioni sessuali oppure intrattenersi, anche dichiaratamente solo per chiedere informazioni, con soggetti che esercitano attività di meretricio su strada».

Sarà punito il «volantinaggio selvaggio» sulle auto in sosta (anche in questo caso, come nella pubblicità abusiva, si potrà sanzionare il soggetto che trae vantaggio dalla pubblicità) e sarà sanzionabile chi non mantiene decorose e pulite le vetrine dei negozi, anche chiusi da tempo.

Non sarà più proibito raccogliere legna secca lungo i corsi d'acqua (previa autorizzazione), ma saranno perseguibili i lavavetri, i venditori abusivi, chi arreca disturbo con schiamazzi e anche chi ascolta musica in auto a volume eccessivamente alto.

«Sono stati preziosi i consigli dei cittadini - sottolineano Casa e Noè -, i quali, per qualche settimana, sul sito del Comune hanno dato il loro contributo sia sulla forma sia sul contenuto della bozza di regolamento». ♦